

IL COMPORTAMENTO DELLE CASTE REAZIONARIE NELLA STORIA

CHI E' CHE SPEZZA LA LEGALITA' DEMOCRATICA

di SALVATORE F. ROMANO

L'atteggiamento dei giornali governativi o "indipendenti" di fronte al procedimento...

Le elezioni del 3 marzo 1953 perfino Hitler, che alcuni dei suoi chiamavano allora...

pare oggi chiaro agli occhi delle masse chi siano i responsabili di questa stridente contraddizione...

A questo voler divergere l'attenzione del Paese dalla sostanza reale degli avvenimenti...

Ma tutto questo pone oggi dolorosamente anche un altro problema. A proposito della famosa truffa di voti che venne perpetrata in Francia il 31 maggio 1850...

Una lezione delle cose che sta dinanzi agli occhi delle masse popolari italiane è fatta. credo, per rafforzare l'impeto della loro lotta...

Una nuova fase, assai più subdola talvolta, ma non meno sfacciata, di questo metodo...

«Io credo», ci ha risposto Nelli, «che un carattere non sia più o meno drammatico a seconda che si tende a filmare in una situazione più o meno drammatica...»

«E come ha potuto risolvere», abbiamo chiesto, «il problema, così delicato in un film del genere, della recitazione degli attori non professionisti?»

«D'altro canto è certo che, forse come mai in Italia, appena si mostrano sempre maggiormente inclini a concepire il rispetto delle minoranze secondo il sistema alla ghigliottina...

«D'altro canto è certo che, forse come mai in Italia, appena si mostrano sempre maggiormente inclini a concepire il rispetto delle minoranze secondo il sistema alla ghigliottina...

«D'altro canto è certo che, forse come mai in Italia, appena si mostrano sempre maggiormente inclini a concepire il rispetto delle minoranze secondo il sistema alla ghigliottina...

"Dal tuo al mio,"



Una scena del dramma di Giovanni Verga "Dal tuo al mio" rappresentato al Teatro Pirandello di Roma per la regia di Alfredo Zennaro.

NOSTRA INCHIESTA SULLA CONDIZIONE DELLE DONNE Sono felici le italiane?

Solo una volta la parola felicità nel referendum, indetto dall'UDI in occasione del prossimo Congresso, al quale hanno risposto 2 milioni di donne - Storie di miseria e di lotta

I. Sedetti accanto a lei perché il suo viso - sereno e raccolto - di donna matura mi aveva ispirato fiducia...

«Non ci ho mai pensato. Non ci ho mai pensato. Non ci ho mai pensato. Non ci ho mai pensato...»

«Voglio una casa, una casa, una casa, una casa...»

«Voglio una casa, una casa, una casa, una casa...»

UNA TROUPE CINEMATOGRAFICA DA TRE MESI AL LAVORO

"Si gira," a Casale la battaglia di Novara

A colloquio con il regista Nelli - Il dramma di una pattuglia sbandata - Attori non professionisti - Tentativo di una visione realistica del Risorgimento - Lotta con le intemperie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE CASALE, aprile. A Casale, da circa tre mesi, ci sono intervallati, una troupe cinematografica sta battendo contro i fenomeni meteorologici...

«È stato il tentativo di rendere l'unità e il valore umano di questa pattuglia nel quadro della breve ma significativamente drammatica campagna del 1849...»

«Ho voluto evitare sia la retorica tradizionale, sia il bozzettismo di maniera che non sanno giungere al fondo del problema risorgimentale...»



Una scena del film "Vecchio Regno", in via di realizzazione

«La via maestra. È la via maestra del realismo. Nel dopoguerra, il cinema italiano, dandosi, oltre a Roma città aperta e La terra trema, tutto un gruppo di film, aveva, con profondo risentimento, creato il terreno culturale per uno sviluppo secondo quelle linee popolari...»

La ronda di notte

ALLE DIRETTE DIPENDENZE

Il senatore Merzagora, direttore per l'occasione economica del rotocalco, ha voluto far parte ai lettori di questa sua sensazionale scoperta: che in America, «la classe dirigente della borghesia americana è un governo dittatoriale...»

«Da quello che Nelli ci ha detto sul suo film, sul suo lavoro, ci pare evidente che questo nostro giovane regista ha idee ben chiare e un'opinione precisa sul cinema, e su quello italiano in particolare...»

"Vorrei una casa,"

«Abbiamo esaminato centinaia e centinaia di queste risposte, giunte da tutte le parti d'Italia. Vi abbiamo trovato centinaia di brevi storie...»

«Non felici le donne italiane? «Noi felici le donne italiane? «Noi felici le donne italiane?«

«Vorrei una casa, una casa, una casa, una casa...»

La via maestra

«È la via maestra del realismo. Nel dopoguerra, il cinema italiano, dandosi, oltre a Roma città aperta e La terra trema, tutto un gruppo di film...»

Domestiche e ragazze

«Le domestiche vengono trattate poco più umane...»

Messaggi al compagno Togliatti

Il Partito socialista unificato d'Islanda

Il Partito socialista dell'Islanda vi augura ogni felicità.

Il Partito comunista sammarinese

Caro compagno, il Comitato centrale del Partito comunista sammarinese, in occasione della ricorrenza del tuo 60° compleanno...

Il Partito comunista svedese

Partecipiamo alla celebrazione del 60° compleanno del capo del Partito comunista italiano, Palmiro Togliatti.

Il Partito comunista dell'Argentina

In occasione del tuo 60° compleanno ti inviamo il nostro caldo saluto fraterno.

Il Partito socialista unificato d'Islanda

Il Partito socialista dell'Islanda vi augura ogni felicità.

Il Partito comunista sammarinese

Caro compagno, il Comitato centrale del Partito comunista sammarinese, in occasione della ricorrenza del tuo 60° compleanno...

Il Partito comunista svedese

Partecipiamo alla celebrazione del 60° compleanno del capo del Partito comunista italiano, Palmiro Togliatti.

Il Partito comunista dell'Argentina

In occasione del tuo 60° compleanno ti inviamo il nostro caldo saluto fraterno.

Chiedo che il Congresso della Donna Italiana

- per la dignità e la sicurezza della mia vita per la mia serenità di sposa e di madre per la libertà e il progresso della Patria per la pace nel mondo.

Diritti più umani

Ma, fra tante diverse voci, fra tante diverse, urgenti, disperate richieste, non incontriamo solo i problemi più tragici del momento: spesso chiedono anche voci di donne che chiedono la propria emancipazione, «accesso a tutte le carriere...»

Domestiche e ragazze

«Le domestiche vengono trattate poco più umane...»

Messaggi al compagno Togliatti

arduo ma sicuro cammino, il movimento proletario e popolare che in Italia marcia verso la conquista delle maggiori aspirazioni sociali ed umane.

«Vorrei una casa, una casa, una casa, una casa...»

Domestiche e ragazze

«Le domestiche vengono trattate poco più umane...»

Messaggi al compagno Togliatti

arduo ma sicuro cammino, il movimento proletario e popolare che in Italia marcia verso la conquista delle maggiori aspirazioni sociali ed umane.

«Vorrei una casa, una casa, una casa, una casa...»

«Vorrei una casa, una casa, una casa, una casa...»

«Vorrei una casa, una casa, una casa, una casa...»

«Vorrei una casa, una casa, una casa, una casa...»

In questo numero nostra intervista

AVVENIMENTI SPORTIVI

con Carino Beretta C.U. della Nazionale

GLI SPETTACOLI

IN VISTA DEGLI INCONTRI INTERNAZIONALI

Proposte del C. U. Beretta per abolire il "non gioco,"

Seria denuncia del malcostume calcistico - Abolizione dei premi di partita e soppressione dei trasferimenti per 2 anni - Indicazioni per la 'Nazionale'

MILANO, aprile. - Fra "cattolici", malcontento di tifosi, appelli ai calciatori agli allenatori a dirigenti delle società dell'A.I.A., alla stessa F.I.G.C., siamo arrivati ormai alla fine di questo deludente campionato di calcio e alla vigilia degli incontri internazionali: quello del 28 aprile a Praga con i cecoslovacchi, quello del 7 giugno a Roma con l'Ungheria.

tutte le società, grandi e piccole, si attessero ai limiti federali, le cose cambierebbero automaticamente. Invece no...

Giovani o anziani?

Indubbiamente. Per formare una "Nazionale" è necessario mettere insieme elementi che conoscano il sistema del calcio moderno...

ANCORA UN SUCCESSO DELLE «MONDIAL» AL GIRO

Venturi alla media di 102 Km. trionfa nella Bari-Riccione

Lattanzi, giunge però in forte ritardo e in classifica generale viene scavalcato da Speciali e Campanelli - Oggi si riposa

RICCIONE, 1. - Ferdinando Speciali, su «Glera 1» 175, ha da stasera il «braccio verde» di primo in classifica, mentre la grande rivalezzata Lattanzi...



ROMA B-LUCCHESI B 0-0 - I toscani hanno conquistato ieri a Roma un prezioso punto. La partita ha vissuto altercate...

IL GIRO CICLISTICO DELLA SICILIA

Vittoria di Salimbeni al traguardo di Enna

La seconda tappa vinta da Pettinati Zuliani sempre in testa alla classifica

CASTRORSALE BAGNI, 1. - Al termine della seconda tappa (divisa in due semitappe) che ha portato i corridori del Giro di Sicilia da Caltanissetta a Castorale Bagni Aldo Zuliani conserva ancora la maglia giallorossa di leader della classifica...

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Adriacina, Altieri, Aurora, Ambra Jovinelli, Apollo, Alhambra, Colonna, Cola di Rienzo, Colese, Cristiano, Centrale, Eliseo, Excelsior, Flaminio, Lux, Olimpia, Orfeo, Planetario, Rialto, Roma, Stadium, Sala Umberto, Silver City, Tirana, Tuscolo, Verbano.

TEATRI: ARGENTINA: Ore 21,30: «Stabat Mater» di Gioacchino Rossini...

ELISEO: Ore 17,30: «La Veneta» di Zorzi (familiare).

CIRCO TOGNI (Piazzale Ostiense): Il più bello spettacolo del mondo. Tutti i giorni due rappresentazioni...

LA BARACCA (Via Sallustiana - San Giovanni): Ore 21,15: «Cia Gioia»...

SATTIRI: Riposo. Martedì 7, alle ore 21, prima di «Novità»...

ORGANIZZAZIONE ENAL: VARIETA': Ambra-Jovinelli: Cielo sulla palude (solo film)...

CINEMA: A.B.C.: Passaggio a Bahama Acquario: La sirena del circo...

Emil Zatopek parteciperà alla riunione di Stoccolma

STOCOLMA, 1. - La Lega Nazionale di Cecoslovacchia ha confermato oggi la presenza di Emil Zatopek alla riunione...

LA PREPARAZIONE DELLE SQUADRE ROMANE

Oggi allo Stadio Torino provano i biancoazzurri

A reti inviolate l'incontro Roma B-Lucchese B

Squalificato Fuin e ammonito Bergamo

MILANO, 1. - La Lega Nazionale della FIGC, nella riunione odierna, ha preso in considerazione la base di giocatori...

IL TORNEO DI SCHERMA A BUDAPEST

Oggi iniziano le gare

Inizia oggi a Budapest il Torneo internazionale individuale di scherma alle tre armi...

FRANCIA-ITALIA DI SPADA

PARIGI, 1. - L'annuale incontro fra l'Italia di spada e la Francia si concluderà lunedì 6 aprile.

Allo stadio di calcio di Bari, Lattanzi, giunge però in forte ritardo e in classifica generale viene scavalcato da Speciali e Campanelli - Oggi si riposa

FRANCO MENTANA

Duilio Loi - Tanner stasera a Milano

MILANO, 1. - Domani sera, il Teatro Nazionale di Milano, aprirà nuovamente i suoi battenti per ospitare una bella riunione di pugile...

IL 1° MAGGIO GALA DELL'EQUITAZIONE

I cavalieri ungheresi al concorso di P. di Siena

Fra le numerose adesioni pervenute finora alla Federazione Italiana Sport Equestri, da parte dei paesi stranieri...

IL C. U. BERETTA

a parte per cui sia Giovanni che Nesti e Neri possono essere innestati tra elementi di altre squadre...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

PAPA' GORIOT Grande romanzo di HONORE DE BALZAC

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

Il lavoro organizzativo del Concorso procede alacremente e il Comitato di preparazione...

UNA BATTAGLIA PER L'INDUSTRIA

Qualcuno ha voluto considerare come una improvvisazione di carattere elettoralistico la proposta di legge...

Ma allora - qualcuno potrà obiettare a questo punto - perché volete, mediante la nazionalizzazione, accentrare il potere statale di questa azienda?

A queste grandi lotte del lavoro la proposta di nazionalizzazione, che da esse è nata, offre una prospettiva concreta e positiva e un centro coordinato...

Il problema che sta ora di fronte ai lavoratori è quello di tradurre questi concetti generali in termini pratici, concreti, di fabbrica...

Le fabbriche invieranno l'arresto di sindacalisti

CHIETI. - Le tabacchine dello stabilimento ATI di Chieti, in sciopero per 24 ore, hanno ieri imposto l'arresto di alcuni dirigenti sindacali...

Il prezzo del grano all'ammasso sia più remunerativo per i contadini

Le proposte: un premio di coltivazione di 1500 lire al q.li e precedenza assoluta ai piccoli e medi produttori con diritto di conferire l'intera produzione - Il prezzo del pane deve restare immutato

La Segreteria della Confederazione nazionale, tenuto conto della discussione in corso alla Camera dei Deputati...

La Segreteria della Confederazione nazionale, tenuto conto della discussione in corso alla Camera dei Deputati...

UNA LETTERA AL MINISTRO RUBINACCI

Intervento della CGIL nella vertenza bracciantile

100 miliardi sottratti dagli agrari ai braccianti per la mancata applicazione delle leggi sociali

La segreteria della CGIL ha inviato un'importante lettera al ministro Rubinacci sul problema dell'assistenza ai braccianti...

La lettera ricorda che in un incontro avvenuto il 21 gennaio scorso l'assemblea dei braccianti ha esaminato fra l'altro...

Nella lettera la Segreteria della CGIL rileva che, mentre per quanto concerne gli aspetti agricoli si è avuta la produzione...

Questo ulteriore intervento della Segreteria della CGIL per la soluzione degli importanti problemi relativi all'applicazione delle leggi sociali...

Per la mancata regolamentazione del disoccupazione, i braccianti ed i salariati agricoli...

Nel mondo del lavoro

Il sindacato nazionale fascista aderente alla CGIL comunica che in relazione alla vertenza dei granaio sciro...

La Segreteria nazionale della Fiom, ritenuta per esaminare lo sviluppo delle lotte in corso a Terni, Pinerolo, Genova e in altre città...

dei prodotti industriali necessari all'agricoltura si mantengono elevati nonostante la forte diminuzione dei prezzi...

La Segreteria della Confederazione ha rilevato che i bilanci delle piccole e medie aziende contadine...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

LE DICHIARAZIONI DI MOLOTOV L'U.R.S.S. appoggia le proposte cino coreane

(Continuazione dalla 1. pagina) Ir-sen, e del Comandante dei Volontari del popolo cinese...

Speciale attenzione deve essere dedicata al fatto che, anche nella dichiarazione del ministro degli Esteri Ciu En-lai...

Il Governo sovietico riconosce la piena giustizia di questa proposta del Governo cinese...

Naturalmente, le Nazioni Unite potrebbero fare di più, riguardo all'arresto ed alla cessazione della guerra...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

produzione sia insufficiente, senza il pagamento del premio...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

VERSILIA ALLA CAMERA

La maggioranza della Camera ha approvato ieri la legge n. 1070...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La d.c. aboliscono la "manomorta"

La maggioranza della Camera ha approvato ieri la legge n. 1070...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

La voce dei lettori

Menzogne della propaganda d.c. e passaporti per i paesi dell'Oriente

Cara «Unità», vorrei approfittare della tua rubrica «I lettori»...

Dunque secondo questo criterio, i comunisti non hanno nessuna voglia di andare in U.R.S.S. o nei paesi di nuova democrazia...

Per Scelba la Costituzione è una trappola per la «superiorità in genere»...

Comunque la cosa non si fermerà qui perché intendo portare la questione dinanzi al Consiglio di Stato...

Oggi sarà decisa l'azione dei gassisti

Il Comitato direttivo centrale della FIDAG riunitosi in Roma nella tarda serata di oggi ha preso in attento esame il provvedimento di licenziamento...

Per l'elezione del ventunennio, sono state presentate 5 liste concorrenti che si divideranno i seggi secondo il sistema proporzionale...

EVITATO LO SCIOPERO GRAZIE ALL'INIZIATIVA DELLA C.G.I.L.

Importanti miglioramenti economici per 800 mila lavoratori del commercio

E' stato firmato questa sera l'accordo nazionale modificativo del contratto collettivo di Lavoro per gli 800 mila dipendenti di aziende commerciali...

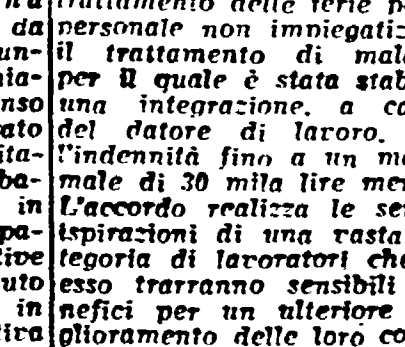
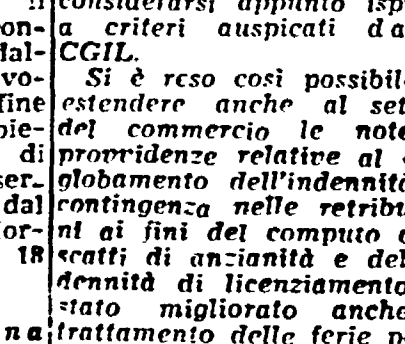
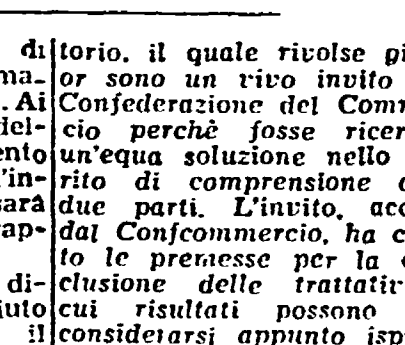
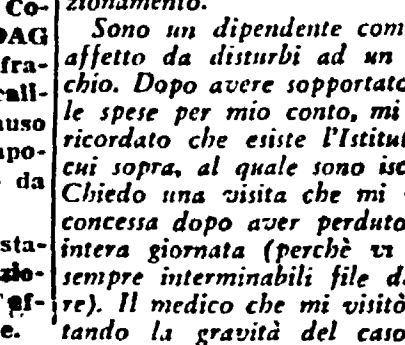
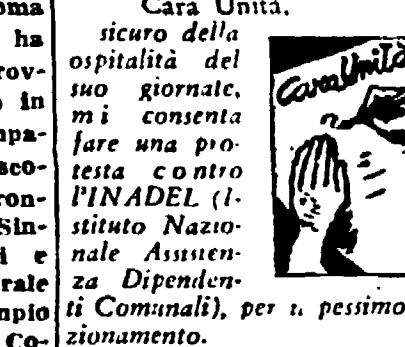
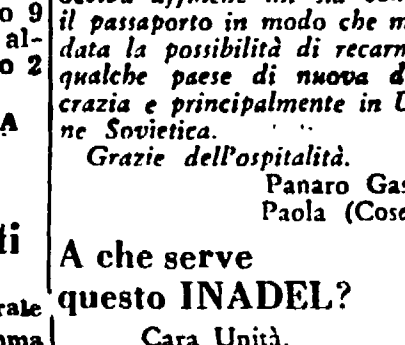
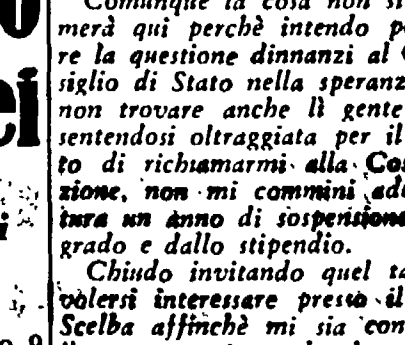
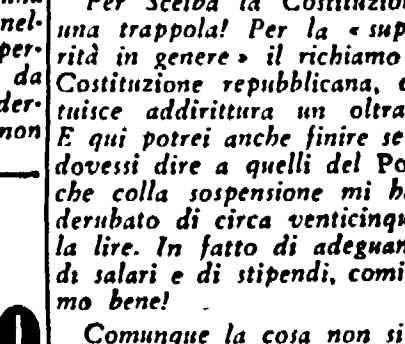
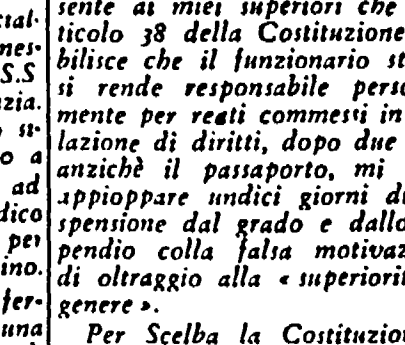
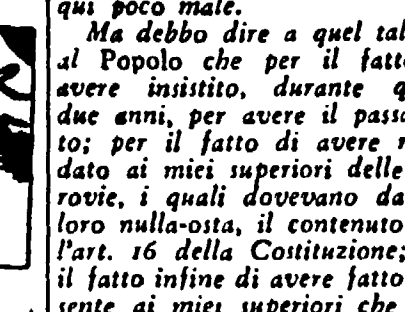
L'accordo prevede che l'indennità di contingenza sarà computata dall'inizio del servizio...

L'accordo conclude una vertenza che era in corso da pari mesi e che era sul punto di provocare una dichiarazione di sciopero...

Secchia nel Taranto

TARANTO. - La sciacca, che dura da oltre un mese, ha arrestato gravemente la vita cittadina...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...



sono del partito al governo. E fin qui poco male.

Ma debbo dire a quel tale ed al Popolo che per il fatto di avere istituito, durante questo anno, per aver il passaporto...

Cosa concede l'Istituto? Un po' d'olio di ricino, oppure di sale inglese? Ed io che sono un dipendente comunale con un lauto stipendio?

Il trattamento degli allievi alla Scuola di Sanità

Ill.mo sig. direttore, siamo alcuni ex-allievi della Scuola di Sanità Militare e desideriamo portare a conoscenza della pubblica opinione...

A che serve questo INADEL?

Cara Unità, sicuro della ospitalità del suo giornale, mi consenta una lettera e un ritratto dell'INADEL...

EVITATO LO SCIOPERO GRAZIE ALL'INIZIATIVA DELLA C.G.I.L.

Importanti miglioramenti economici per 800 mila lavoratori del commercio

L'accordo prevede che l'indennità di contingenza sarà computata dall'inizio del servizio...

L'accordo conclude una vertenza che era in corso da pari mesi e che era sul punto di provocare una dichiarazione di sciopero...

Secchia nel Taranto

TARANTO. - La sciacca, che dura da oltre un mese, ha arrestato gravemente la vita cittadina...

La Segreteria della Confederazione nazionale, ha perciò deciso di invitare il Ministro dell'Agricoltura alla immediata fissazione del prezzo del grano...

Mobilificio MARAFIOTTI
VIA GELA, 15 (Pontetungo) - VIA GALLARATE, 4 (Piazza Lodi) - Tel. 106.571
ECCEZIONALE!!!
VENDITA PROPAGANDISTICA PER LE FESTE PASQUALI MOBILI OGNI STILE E PREZZO
A RATE SENZA ANTICIPO
SCONTI SPECIALI PER LE VENDITE IN COMANTI

RUINI E DON ABBONDIO

ARTICOLO DI LUIGI RUSSO

La notizia sulla procedura abbreviata nella discussione della legge elettorale al Senato, che ha portato al trionfo dei democristiani, mi ha dato il per il suo grande trionfo. Avevano fatto tante fatiche per acquistare la fiducia nella uguaglianza democratica e ora la legge, messa in mezzo dai clericali per poter puntellare un dominio che a loro forse non spetta più, lo speravo, come tutti i galantuomini, che non dovesse passare. E mi aveva confortato in questo il discorso del senatore Jannaccò, nominato senatore a vita da Einaudi, e al quale va il mio saluto trionfante e grato. Altre volte ho sentito parlare Jannaccò, alla Accademia dei Lincei e tutte le volte mi sono dovuto rallegrare con lui.

Dell'atteggiamento di Ruini non vorrei giudicare: io sono un vecchio e affezionato amico di Ruini; costruiamo tutta una compagnia a San Vigilio di Marebbe, a San Candido, a San Valentino alla Muta; parecchi di quei partecipanti ora non sono più vivi; da ciò il mio legame diventato sempre più affettuoso per uno dei pochi superstiti di quella compagnia. Quando io lessi la notizia che egli aveva accettato la Presidenza del Senato, ho tremato per lui e ho detto: «Non vorrei che una simile male, una vita disastrosamente condotta» e gli mandai questo telegramma: «Contenti trepidamente l'ultima difesa uguaglianza democratica». La mia compagnia iscrisse anche alla sua compagnia incoraggiando la resistenza, con parole discretissime, che solo le donne sanno trovare. Questa illusione ora è caduta. Ruini mi gridò, quando mi vedd: «Non credere, alle fandonie dei comunisti: ma il guaio è che io ho letto questa esortazione a «non credere alle fandonie dei comunisti» su tutti i giornali clericali e non posso pensare che Ruini, sebbene sia massone, si possa confondere con i clericali. Egli ha sofferto molto durante il regime fascista e teneva un contegno nobilissimo, preservando la sua dignità da tutte le tentazioni; subiva soltanto alcune tentazioni, quelle delle donne; e poiché gli anni erano sovrachi, a me pareva quello il suo tallone d'Achille. E allora io l'abitudine di diffidare di quelli che hanno quel tallone. Ma io in questo momento non volevo abbandonarmi a degli apprezzamenti ingiuriosi, affinché il mio cuore sanguinasse per la dannazione di un vecchio amico; ho creduto non all'Unità, ma all'Avanti!, non al Milano, ma al Corriere della Sera, ma ho creduto alla radio clericale, che lunedì, alle ore 13, ha presentato le vicende del Senato con un periodo troppo imbrogliato per poter provenire da una coscienza netta. Poi ho scritto la faccenda riproponendo al Manifesto di Firenze: col cappello. Vi voglio dire che egli sta meglio senza cappello perché nella sua calvizie c'è ancora una ombra di spiritualità: il cappello non è riapparso nella sua vera immagine, e mi sono venuti in mente i trionfanti e i mafiosi delle mie province, che quando ne hanno fatta qualche grossa, si sono tolti il cappello, anche se non li hanno.

Se adesso non avessero altri fatti importanti, prevedo che presto sarà il presidente del futuro consiglio dei ministri; Gonnella rimane sempre in sotto ordine, i sacrestani restano sempre in sacrestia. De Gasperi si metterà a riposo e condurrà una vita di penitenza per farsi perdonare tutti i peccati fatti in questi ultimissimi anni.

Io scrivo qui da un rotondino marino, dove non vedo nessuno e dove lavoro tutto il giorno (è la vendetta che mi predevo dei fascisti e che ora torna a prendermi contro i democristiani); mi leggo 10 o 12 giornali e sto attaccato due o tre ore alle diverse televisioni; in più una limpidità di sguardo propria di chi guarda da lontano dal suo cheto abituro. Vorrei concludere con una parola di tristezza per quello che si prepara oggi in Italia (questo è un fatto più grave del 28 ottobre); ma io ho sempre fiducia nello sviluppo della storia, la quale non può essersi scordata

del suo corso per tornare all'indietro di tre o quattro secoli. Mi sia permesso di dire che da lontano ho deplorato le acclamazioni che Alessandro Casati e Sandro Randaccio hanno fatto all'indirizzo del presidente del Senato, riconosciuto come il salvatore del Parlamento. Ruini non è il salvatore del Parlamento, è soltanto il salvatore delle loro e della sua vanità. I due pseudo-liberali si sono scordati delle parole di Orlando e di Croce che condannavano questa legge quando ancora era in gestazione.

Non un meraviglio poi che si levino le voci contro l'atteggiamento dei senatori socialisti, comunisti, e sulla «sconcia» maniera di opporsi al misfatto che si stava compiendo. Anche qui ricorderò uno scrittore che è il mio ispiratore, Alessandro Manzoni (io non leggo o rileggo Marx, ma Manzoni) che, fermandosi a commentare l'aggressione che Renzo fece a Don Abbondio, per il matrimonio a sorpresa, scriveva al capitolo ottavo del suo romanzo: «In mezzo a questo serra non possiamo lasciare di fermarci un momento a fare una riflessione. Renzo, che strepitava di notte in casa altrui, che vi si era introdotto di soppiatto e teneva il padrone stesso assediato in una stanza, ha tutta l'apparenza di un oppressore. Eppure, alla sua voce, era l'oppresso». Don Abbondio, sorpreso, messo in fu-

ga, spaventato, mentre attendeva tranquillamente ai fatti suoi, parrebbe la vittima; eppure in verità era lui che faceva un soprasso. Così va spesso il mondo... voglio dire, così andava nel secolo XVII.

Noi diciamo; così va nel secolo XX, sotto il regime democratico. Così tutti quei socialisti e quei comunisti che hanno strepitato tanto, sembrano loro gli oppressi e in verità sono i manco dei defensori. E chi ha dato mano per difendere questi oppressi, non può avere il perdono di tutti i galantuomini, anche se non siamo comunisti e socialisti. Avevamo tentato tanto a imparare la regola democratica che vuole l'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge: ora dobbiamo dimenticarci di questa regola, e persuaderci che la prepotenza più feroce viene dai falsi oppressi e ch'essi sono reprimibili avanti alla storia di questo arresto e strozzamento della vita democratica: ho letto nei giornali che il mio amico Emilio Lussu ha preso a schiaffo Ugo La Malfa; ricorderò che Ugo La Malfa era lo scolaro prediletto di Meuccio Ruini. Questo vorrebbe essere una chiusa in tono di farsa; ma abbiamo imparato questo metodo sempre dallo stesso Alessandro Manzoni: quando il dramma si fa troppo violento, non bisogna esagerare la violenza.

LUIGI RUSSO

CON UN NOBILE APPELLO AI SACERDOTI E A TUTTI I CATTOLICI

Don Gaggero respinge il decreto del Sant'Uffizio rivendicando il diritto di battersi per la pace

Il Vaticano voleva costringerlo a sconsigliare le posizioni assunte al Congresso mondiale della pace - Una lettera alla stampa - «Sono un credente e un sacerdote, facendo, tradirei la mia coscienza umana e religiosa»

Padre Andrea Gaggero, un sacerdote del Congresso mondiale della pace dal Congresso di Varsavia, è stato colpito da un decreto del Sant'Uffizio. Questo medioevale organismo di controllo politico-religioso sull'attività dei cattolici ha ordinato a don Gaggero non soltanto di sconsigliare le posizioni da lui assunte sul problema della pace ma di sottomettersi senza riserve alle direttive politiche del Vaticano. Il coraggioso sacerdote ha risposto con nobile fermezza agli ordini del Sant'Uffizio rivendicando il diritto e il dovere di tutti i cattolici di poter avere un proprio punto di vista su questi problemi, e di non sottostare a un clima di collaborazione e di concordia tra tutti i Paesi.

Don Gaggero ha 37 anni e sin dall'epoca della guerra di liberazione nazionale si schierò senza riserve nelle file dei combattenti per la libertà e l'indipendenza nazionale. Sotto l'occupazione nazista fu cappellano del Comando partigiano della Liguria. Nel 1944 fu arrestato e torturato dai fascisti. Il Tribunale Spe-

riale lo condannò a 18 anni di carcere ed egli fu inviato nel campo di sterminio di Mauthausen dove fu sottoposto alle più inumane condizioni di vita.

Medaglia d'argento

Don Gaggero tornò a Genova dopo la liberazione e fu proposto per la medaglia d'argento al Valor Militare. Fu insegnante di religione nelle scuole medie statali di Genova. Nel 1950 fece parte della delegazione genovese al Congresso della pace di Varsavia che lo elesse membro del Consiglio mondiale di cui fu parte tuttora. In seguito a ciò, dopo il suo ritorno da Varsavia, le autorità ecclesiastiche lo privarono dell'insegnamento e d'ogni cura di anime. Da allora don Gaggero ha vissuto appartato, secondo la disciplina impostagli dal suo Ordine, senza però mai sconsigliare l'attività svolta a Varsavia in difesa della pace.

Ecco ora il testo della lettera inviata alla stampa da don Gaggero per spiegare le ragioni che lo hanno indotto

le differenze, per stabilire un limite ai nostri rancori e riprendere fede nella nostra capacità di vivere, di amare e di lavorare insieme.

«Sapevo che avrei dovuto attendere; sapevo che avrei dovuto dimostrare la mia buona fede e la mia volontà, sapevo che avrei dovuto assumermi una parte abbondante di sacrificio. Ho accettato per questo la rinuncia alla mia casa di Genova; mi sono sottratto ad ogni contatto con i miei genitori; ho sospeso ogni rapporto col movimento or-

tecipazione di elementi e gruppi cattolici dei Paesi occidentali; ci furono soprattutto rappresentanti di migliaia di sacerdoti e di milioni di cattolici delle democrazie popolari. Per la verità, soltanto la rappresentanza religiosa italiana fu esigua, anche se molti amici sarebbero stati disposti a partecipare. Hanno atteso un momento più propizio e io ho atteso con loro, per evitare ogni atto intempestivo che potesse compromettere una più larga apertura.

«Attendevo e speravo, senza stancarmi nell'insistere presso le autorità, per la comprensione di un problema che tormenta milioni di cattolici. Sapevo tanto che una distanza di due anni, ho dovuto incontrare la sorpresa più amara. Avevo accettato un silenzio che non m'aveva mai permesso di sapere che non fosse stato un silenzio della mia vita, che non mi obbligasse a rifiutare una comunione con gli uomini possibili, anche se limitata nella espressione, con la loro vita e sofferenza di ogni giorno. Ma ora non dovrei più incontrare gli stessi amici con cui ho condiviso la fame; per cui oggi sono vivo; dovrei dimenticare i poveri che mi hanno dato la coscienza che mi hanno dato la coscienza sociale e politica. Dovrei tacere, e con questo tradirei tutti gli uomini a cui ho dato la mia adesione e il mio conforto e la mia testimonianza nella lotta contro la guerra e per la costruzione di un mondo giusto e pacifico.

«Taccendo, tradirei la mia coscienza umana e religiosa. Sono un credente e sono un sacerdote; non faccio la via della mia fede e del mio sacerdozio, ma tutti quelli che mi hanno formato nell'adolescenza e mi hanno seguito in questa vita, e che mi hanno dato la coscienza che ho accettato conscientemente e generosamente la dedizione all'ideale cristiano. Per anni e anni ho consacrato la giovinezza ad una causa che amo; non posso più riprendere un lavoro concreto di distensione, di incontro e di pace.

«Dal 1950 ad oggi il problema della pace si è talmente paralizzato all'opposto da obbligare anche i più restii ad usare almeno una terminologia pacifica.

«Nell'ambito della Chiesa poi, sono sorte da allora molte divisioni e divisioni che hanno tentato e tentano di dare concretezza alla partecipazione cattolica per una opera di distensione. Al recente Congresso dei Popoli, a Vienna, ci fu una larga par-



Don Gaggero

ganizzato della pace. Sono rimasto isolato, lasciando correre ogni voce e formulare anche le supposizioni più assurde.

«Ho atteso due anni e comincio a sperare che mi venga data la libertà possibile riprendere un lavoro concreto di distensione, di incontro e di pace.

«Dal 1950 ad oggi il problema della pace si è talmente paralizzato all'opposto da obbligare anche i più restii ad usare almeno una terminologia pacifica.

«Nell'ambito della Chiesa poi, sono sorte da allora molte divisioni e divisioni che hanno tentato e tentano di dare concretezza alla partecipazione cattolica per una opera di distensione. Al recente Congresso dei Popoli, a Vienna, ci fu una larga par-

Non posso accettare, perché ciò nelle mie condizioni vorrebbe dire praticamente accettare la divisione degli uomini e questa divisione esistono e so anche purtroppo che è ancora molto lontano il giorno di una perfetta concordia; ma è altrettanto chiaro che per superare queste divisioni e questa contrarietà non bisogna esagerarsi né sul terreno ideologico, né soprattutto sul terreno della propaganda, della inconciliabilità anche contingente, del odio.

«Non avrei mai voluto giungere a questo punto e non intendo far nulla che possa pregiudicare una pur lenta chiarificazione tra i cattolici dei problemi che tormentano la nostra epoca. Ma le nuove condizioni imposte mi non sono più l'attesa paziente, non sono al massimo una ritrattazione di atti, ma la negazione di tutta la mia vita e la mia testimonianza, sia indiretta, alla involuzione umana.

«L'ora è grave. È necessario che qualcuno si assuma la responsabilità di rompere una atmosfera che sta soffocando il mondo cattolico in carità. Si rischia il tradimento, si rischia che molti cattolici si adattino, almeno inconsciamente, alla ineluttabilità di una nuova guerra, col pericolo di giungere addirittura a pensare che i cattolici per una nuova crociata.

«Io ho fiducia che prima o

Tragica morte di Giulio Stival

Il nota attore è deceduto a seguito d'un incidente d'auto.

NOVARA. I — Il nota attore di prosa Giulio Stival è deceduto in seguito a un incidente automobilistico sull'autostrada Torino-Milano. L'attore, che aveva riportato la frattura della base cranica, era stato trasportato all'ospedale di Novara, dove è morto alle ore 10.45. Era diretto a Milano dove doveva recitare al teatro Olimpia.

Giulio Stival, nato a Venezia nel 1903, era stato primo attore con Marta Abba, e aveva quindi recitato con Gandusio, Ruggeri, la Gaili, la Palmer, e infine nel ruolo di primo attore aveva fatto parte della compagnia di Emma Gramatica.

UNA SCANDALOSA CIRCOLARE DELLE ASSOCIAZIONI PADRONALI

Gli industriali finanzieranno la campagna elettorale clericale

Dovranno versare mille lire per ogni dipendente proprio a quel Partito che ha provocato la chiusura di centinaia di piccole aziende - Il testo della circolare scoperta dal segretario della C.d.L. di Crotone

CROTONE. I. — Il compagno Pietro Barone, segretario della Camera del Lavoro di Crotone, ha rivelato un clamoroso scandalo di cui è protagonista l'Associazione provinciale degli industriali di Catanzaro.

In data 23 marzo, l'Associazione industriale ha infatti inviato a tutte le ditte e aziende della provincia una lettera-circolare recante il numero di protocollo 1635 (ms/ov) che fedelmente riproduciamo:

«Spettabile ditta, la Giunta esecutiva della Confederazione industriale ha partecipato dei presidenti delle associazioni territoriali, nella tornata del 12 corr., è pervenuta all'unanimità alla decisione di chiedere alle aziende industriali un particolare sforzo contributivo al fine di provvedere a quelle spese di carattere straordinario ed eccezionale che dovranno essere sostenute prossimamente.

Tale contributo si identificherà nella misura di lire mille per ogni dipendente occupato presso ciascuna azienda, e sarà versato in contante tutto il personale in servizio, maschile e femminile, operaio e impiegatizio, nelle fabbriche ed eventualmente di società altrove, alla data odierna.

Per non creare dannose sperquazioni in quel settore, è stato deciso di affidare in confronto all'entità patrimoniale ed aziendale sono stati precisati adeguati criteri.

Non potrà certo sfuggire a questa spettabile ditta l'importanza della richiesta che dovrà essere data alle somme raccolte, per cui è necessario che l'adesione di tutte le aziende sia quanto più pronta e rispondente alla ditta che cura i trasporti degli operai dal cantiere al paese di ritardare di due ore le partenze degli autobus?»

Qualche domanda

È vero o non è vero che a Taranto, all'equipaggio della flotta rientrata dalle esercitazioni, è stato proibito di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano ad essere di grande portata. Più i clericali ricorrono alla violenza più aumentano le reazioni e le proteste. Gli scioperi sono stati proibiti di sbarcare? (È noto che spesso volte numerosi gruppi di marinai si sono uniti ai lavoratori tarantini nel corso di manifestazioni popolari). È vero, tutto ciò è vero, perché è avvenuto.

Eppure, non ostende tutto ciò che le manifestazioni popolari sono state e continuano

La pagina della donna

DAL 10 AL 12 APRILE IL CONGRESSO DELLA DONNA

Le donne italiane verso le elezioni

Articolo di BALDINA BERTI

I gravissimi avvenimenti che si sono svolti nei giorni scorsi al Senato, preoccupano ed angosciano tutte le donne italiane le quali, aliene come sono da ogni atto di arbitrio e di violenza, guardano con dolore allo stato pericoloso di tensione che si è determinato nel Paese e si rendono conto che giorni oscuri si preparano per l'Italia.

Come evitare che la nostra Patria si lasci trascinare lungo una china così pericolosa? Come riportare la tranquillità, la normalità, la calma nel rispetto della Costituzione e della legalità repubblicana? Se tutte le donne italiane, trovano a questo fine un terreno d'unione, molto possono fare in questo senso.

La conquista del voto alle donne - questa importante conquista democratica che ha rappresentato l'aspetto culminante del suffragio universale, del voto segreto, uguale e diretto per tutti - sta per essere almeno parzialmente cancellata con la legge truffa. La legge truffa, infatti, diminuisce il valore del voto delle donne che non sono d'accordo con la politica governativa e che non sono disposte a subire un nuovo inganno.

Perché oggi si compie questo passo indietro? Per soffocare le rivendicazioni al pane, al lavoro, alla pace delle grandi masse della popolazione italiana; per soffocare, quindi, anche le rivendicazioni delle donne, le quali chiedono un giusto compenso al lavoro, l'accesso a tutte le carriere, casa decorosa, istruzione e assistenza per tutti i bambini, rispetto delle libertà democratiche, solida convivenza tra tutti i cittadini, libertà e pace.

Il Congresso della Donna Italiana, che l'Unione Donne Italiane ha indetto a Roma per i giorni 10-11 e 12 aprile, non poteva, quindi, riunirsi in un momento più opportuno. Dando la loro adesione al Congresso, due milioni e mezzo di donne hanno già espresso il loro assenso agli scopi che il Congresso si propone e hanno fatto proprio il suo programma di unità e di emancipazione della donna.

Profondo significato democratico, anzi significato addirittura di rinnovamento del costume civile italiano, ha il fatto che milioni di donne, dalle contadine quasi illiterate della Sicilia e della Sardegna alle più avanzate operai di Torino e di Milano, sino alle scrittrici e alle intellettuali italiane, abbiano sentito il bisogno di far giungere al Congresso della Donna il loro consiglio, la loro opinione. Questo dimostra che l'opinione pubblica si è oggi arricchita in Italia della partecipazione delle masse femminili, che trova in ogni occasione le sue vie di espressione.

Il fatto che durante questi mesi di lotta popolare contro la legge truffa sia giunta a Montecitorio e al Senato la voce di umili donne di casa e di lavoratrici che dalle più lontane province e dai più sperduti paesini venivano in delegazione a Roma per esprimere la loro protesta contro i ladri di seggi e per rivendicare l'integrità del loro voto, significa che le donne cominciano a sentire il miglioramento delle loro condizioni di vita non a mai disgiunto dalle sorti del Paese.

Ma come sarà possibile provvedere alla dignità e alla sicurezza della vita delle donne, alla serena esplicazione delle loro funzioni di cittadine, di lavoratrici, di spose e di madri se tutta la struttura democratica dello Stato viene scossa con l'arbitrio e con la sopraffazione?

La situazione delle donne, il loro grado di benessere, di partecipazione alla vita economica, civile, culturale della società dipende essenzialmente dalla preservazione e dall'allargamento della struttura democratica dello Stato. Ogni azione antidemocratica, quindi, colpisce le donne, le priva del loro diritto, arretra e frena il loro cammino in avanti. Ecco perché il Congresso della Donna Italiana, in questo grave momento della vita nazionale, lancia il suo appello a tutte le donne della libertà costituzionale e si propone di unire tutte le donne d'Italia, di ogni opinione e fede, povere e ricche, colte e medie, giovani e vecchie, per la difesa del loro avvenire, del benessere dei loro figli, per la conservazione del bene supremo: la pace. Esse esprimeranno i loro voti, decise e ferme, per far argire a tutti i tentativi di respingere indietro la donna italiana arretrando le ali alla nostra giovane democrazia, riportandola all'oscurantismo e alla umiliazione.

Un tempo, riconducendola lungo le rovine e deprecare vie del passato. Limitare o soffocare la democrazia ha sempre significato e significa limitare e soffocare i diritti di quella metà del genere umano che, in Italia, alla democrazia e alla vita civile si è appena affacciata.

Unione perché questo non avvenga. Unione perché con l'attuazione della Costituzione siano tutelati i nostri diritti ed assicurata una vita serena alle nostre famiglie. Unione per sconfiggere nelle prossime elezioni i nemici delle famiglie italiane: i democristiani e i loro alleati. Unione perché taccia il livore di parte, perché le forze di divisione e di sopraffazione siano sgominate, perché prevalga l'Italia pacifica e democratica, indipendente e sovrana.

UN ARTICOLO DELLA BELLA E NOTA ATTRICE

Silvana Pampanini racconta il dramma di Anna Zaccheo

L'interessante esperienza di vita accanto alla popolazione dei "bassi" napoletani. Prossimamente la Pampanini parteciperà ad un altro film diretto da De Santis

Care amiche, ho accolto con molto piacere l'invito a scrivere per voi alcune impressioni sul mio ultimo film, "Un marito per Anna Zaccheo". Sono lieta di farlo, soprattutto perché il personaggio di Anna mi ha appassionato subito, sin dalla prima frettolosa lettura del soggetto di Zaccarelli. Anna Zaccheo è una modesta ragazza del popolo, ma perché non conosciuta, non ha aspirazioni, non normalissime: sposarsi, avere figli, vivere tranquilla. Invece, per la sua grande bellezza, non riesce a trovare negli uomini quella comprensione e quell'affetto di cui ha tanto bisogno, ma solo desiderio fisco. Il problema di Anna Zaccheo è dunque quello della dignità della donna, del suo diritto ad essere considerata non come un semplice oggetto di piacere, ma come un essere che ha una propria coscienza, un carattere e delle proprie aspirazioni.

Il soggetto forse lo con-



BALDINA BERTI Silvana Pampanini nel film «Un marito per Anna Zaccheo»

cominciare una vita normale, è disposta a sposare un commerciante ricco, non bello né giovane. Pensa che, forse, col tempo riuscirà ad affezionarsi a quest'uomo. Si accorge però, con amarezza, che anzi, i suoi desideri sono conosciuti come un grosso acquario da esibire. Delusa, Anna Zaccheo si mette a vivere per conto suo. Ritrova il suo primo amore, ma i due non riescono a ri-stabilire il legame di prima. Anna rimane sola e angosciata, tanto che decide di tornarsene dai suoi genitori, disposta a fare tutto ciò che essi vogliono. Ora, però, i genitori l'hanno compresa, e, quando un grossista chiede la sua mano, sono essi stessi a rifiutare. Confortata dalla loro comprensione e dal loro affetto, Anna trova la forza

di sperare che un giorno anche lei possa trovare un marito. È inutile dirvi che sono felicissima di aver recitato sotto la direzione di Giuseppe De Santis; tutti e due abbiamo fatto tutto il possibile per meritarcisi il "bravo" del pubblico. È pure motivo di soddisfazione per me l'aver lavorato accanto ad attori come Massimo Girotti, Amleto Mazzari, Umberto Spadaro, Carlo Sposito e tanti altri bravi comprimari. Un'esperienza molto interessante è stata infine la vita accanto con la popolazione dei "bassi", così simpatica, sorprendente e piena di vita. Progetti per il futuro? Ne ho molti e tutti assai attraenti: reciterò probabilmente in un nuovo film di De Santis e interpreterò La donna del fiume, su soggetto di Moravia. Lasciandovi, care amiche, desidero augurarvi di tutto cuore buona Pasqua!

SILVANA PAMPANINI

UNA INDAGINE NELLE BIBLIOTECHE DI ROMA

Quali libri leggono le donne

Manca una differenziazione precisa fra le letture delle donne incolte e quelle di coloro che sono fornite di una certa istruzione - La scelta di due studentesse, di due sarte, di una pensionata e di una casalinga

Un funzionario delle biblioteche popolari di Roma, esponendo le conclusioni della sua diretta esperienza, scrisse qualche tempo fa: «oggi, più che ieri, è proprio il libro il più zavorra che il pubblico più legge; e molti... prediligono una morbosa letteratura del più deleterio e pacchiano decantamento».

Si era nel 1930; e le biblioteche popolari avevano, fra tutte le 25 sezioni esistenti, soltanto 3.500 frequentanti. Una statistica recentissima, ci dice che i lettori sono aumentati a circa 8.500 con una netta predominanza delle donne. Non considerando, infatti, le due sezioni dei Vigili del Fuoco e dell'ATA, fra tutte le altre il numero degli uomini è di 3.098 e quello delle donne di 4.664. In una delle sezioni più popolari, che è quella di Via dei Genovesi, in Trastevere, di fronte a 99 lettori vi sono 302 lettrici.

Ma questa superiorità numerica non deve indurre a conclusioni ottimistiche; il genere dei libri richiesti dimostra che spesso le donne cercano nella lettura quella più morbosa e monotona e spensierata, sono anche le più numerose e le più assidue; e nella loro scelta, le più attaccate ad una produzione romantica.

Passando di scaffale in scaffale un funzionario, che ha meditato con molto amore e competenza sul suo lavoro, rievocò alcuni dati di gusto della donna per il libro; la fortuna di certe pubblicazioni, di certi autori, di certe correnti. E' come la storia della vita sociale italiana veduta attraverso il movimento avvenuto in queste scaffalature.

Prima del '14 era facile identificare la classe delle lettrici attraverso le loro richieste. Le donne del popolo rimanevano attaccate ai romanzi tradizionali: Le due orfanelle, Pia del Tolomei, Genoveffa, Usciva qualche volta da questo ristretto ambito per avventurarsi nelle vicende dei romanzi di cappa e spada. Le donne della borghesia, se intellettuali, si presentavano con un gusto sicuro e interessi molto complessi: chiesero Croce, De Sanctis, D'Annunzio, Wilde, Ibsen, Nietzsche; se casalinghe, si affidavano ai romanzi rosa della collezione Salani: romanzi in generale di scarso valore letterario, che tuttavia il potere sollecitava senza brusche scosse, le più vaghe romantiche. Ma la prima guerra sembrò eccitare un impulso di spavalderia che travolse molti consuetudini di apparente ordine domestico e sentimentale; la fantasia delle donne divenne più audace, non si contentò più dei romanzi di cappa e spada, ma si affrettò a Verona l'abituazione a droghe più forti.

Ma il livello non si elevava. Si voleva evadere dalla realtà quotidiana di cui si confessava il fastidio, non attraverso il romanzo ma attraverso passioni più complesse, strane, qualche volta torbide che davano un futile e amaro senso di sprechiutezza e di indipendenza a doni tutta legata a pregiudizi e incapaci di uscire dall'inerzia intellettuale.

Il più innocente sfogo a questa sete di emozioni fu dato dai libri gialli. Ve' sta un periodo, in questa biblioteca, in cui non si avevano mai «gialli» sufficienti per le esigenze del pubblico femminile.

Intanto dalla crisi del dopoguerra nascevano le prime opere che denunciavano lo sbandamento sociale e morale della vita europea. Era, per la maggior parte, una produzione ispirata dal più amaro pessimismo, da un senso di rinuncia ad ogni lotta e ad ogni fede.

E' questo il periodo in cui ha inizio l'infatuazione per gli autori stranieri; gli americani Zola e Kormendi iniziarono questo movimento; e ad essi seguirono i tedeschi Fallada e Carossa e i prigionieri e Adorno. «Noi» furono letterari e paranoici, si d'assalto dalle lettrici borghesi ed anche dalle popolane; si dovette stabilire una specie di prenotazione per le richieste.

Se si volesse seguire su una carta geografica lo spostamento del gusto letterario femminile dalla prima guerra ad oggi si troverebbe una linea quasi netta da orientamento a sud, dal nord all'Inghilterra fino ad arrivare all'America, con esclusione della Francia, che rimase in seconda linea, dopo il grande favore goduto, insieme con la Russia, nel periodo precedente. Le punte più elevate del successo sono rappresentate dalla Grande novella, dal ciclo dei Forsyte, e dalla produzione della Bucaria di Assoluto, di cui il critico Via col vento e Antonio Adorno.

Oggi siamo ad una nuova crisi. C'è una involuzione verso forme di un sentimentalismo che cercano nei desideri, di aspirazioni, di ambizioni soietate e volgari. Non si tratta più degli assurdi sogni della collezione Salani, ma di una altrettanto assurda e all'ovattismo femminile. Le autrici preferite oggi non superano il livello della Teresa Sensi o di Liaia; i romanzi più diffusi sono quelli che narrano la vicenda di donne povere e belle che riescono con la scaltrezza amorosa a mutare posizione. Sembrano vicende ispirate da uno schietto realismo, cercano nei ambienti che descrivono, per i particolari, che mettono in evidenza; in realtà esse erano un distacco pericoloso dalla realtà; molto più precario di quello che scaturiva dalle fantastiche della collezione Salani.

Ma il livello non si elevava. Si voleva evadere dalla realtà quotidiana di cui si confessava il fastidio, non attraverso il romanzo ma attraverso passioni più complesse, strane, qualche volta torbide che davano un futile e amaro senso di sprechiutezza e di indipendenza a doni tutta legata a pregiudizi e incapaci di uscire dall'inerzia intellettuale.

Intanto dalla crisi del dopoguerra nascevano le prime opere che denunciavano lo sbandamento sociale e morale della vita europea. Era, per la maggior parte, una produzione ispirata dal più amaro pessimismo, da un senso di rinuncia ad ogni lotta e ad ogni fede.

E' questo il periodo in cui ha inizio l'infatuazione per gli autori stranieri; gli americani Zola e Kormendi iniziarono questo movimento; e ad essi seguirono i tedeschi Fallada e Carossa e i prigionieri e Adorno. «Noi» furono letterari e paranoici, si d'assalto dalle lettrici borghesi ed anche dalle popolane; si dovette stabilire una specie di prenotazione per le richieste.

Se si volesse seguire su una carta geografica lo spostamento del gusto letterario femminile dalla prima guerra ad oggi si troverebbe una linea quasi netta da orientamento a sud, dal nord all'Inghilterra fino ad arrivare all'America, con esclusione della Francia, che rimase in seconda linea, dopo il grande favore goduto, insieme con la Russia, nel periodo precedente. Le punte più elevate del successo sono rappresentate dalla Grande novella, dal ciclo dei Forsyte, e dalla produzione della Bucaria di Assoluto, di cui il critico Via col vento e Antonio Adorno.

Oggi siamo ad una nuova crisi. C'è una involuzione verso forme di un sentimentalismo che cercano nei desideri, di aspirazioni, di ambizioni soietate e volgari. Non si tratta più degli assurdi sogni della collezione Salani, ma di una altrettanto assurda e all'ovattismo femminile. Le autrici preferite oggi non superano il livello della Teresa Sensi o di Liaia; i romanzi più diffusi sono quelli che narrano la vicenda di donne povere e belle che riescono con la scaltrezza amorosa a mutare posizione. Sembrano vicende ispirate da uno schietto realismo, cercano nei ambienti che descrivono, per i particolari, che mettono in evidenza; in realtà esse erano un distacco pericoloso dalla realtà; molto più precario di quello che scaturiva dalle fantastiche della collezione Salani.

Oggi siamo ad una nuova crisi. C'è una involuzione verso forme di un sentimentalismo che cercano nei desideri, di aspirazioni, di ambizioni soietate e volgari. Non si tratta più degli assurdi sogni della collezione Salani, ma di una altrettanto assurda e all'ovattismo femminile. Le autrici preferite oggi non superano il livello della Teresa Sensi o di Liaia; i romanzi più diffusi sono quelli che narrano la vicenda di donne povere e belle che riescono con la scaltrezza amorosa a mutare posizione. Sembrano vicende ispirate da uno schietto realismo, cercano nei ambienti che descrivono, per i particolari, che mettono in evidenza; in realtà esse erano un distacco pericoloso dalla realtà; molto più precario di quello che scaturiva dalle fantastiche della collezione Salani.

Ma il livello non si elevava. Si voleva evadere dalla realtà quotidiana di cui si confessava il fastidio, non attraverso il romanzo ma attraverso passioni più complesse, strane, qualche volta torbide che davano un futile e amaro senso di sprechiutezza e di indipendenza a doni tutta legata a pregiudizi e incapaci di uscire dall'inerzia intellettuale.

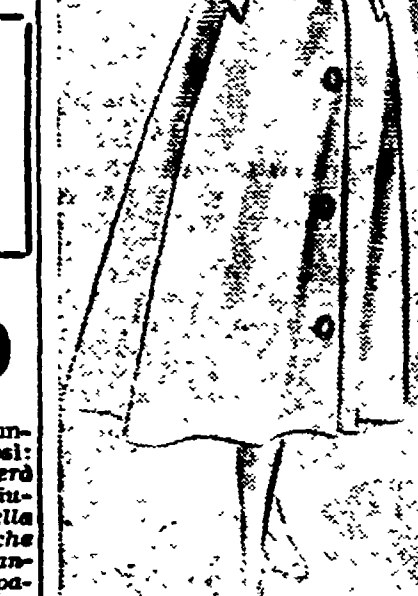
Intanto dalla crisi del dopoguerra nascevano le prime opere che denunciavano lo sbandamento sociale e morale della vita europea. Era, per la maggior parte, una produzione ispirata dal più amaro pessimismo, da un senso di rinuncia ad ogni lotta e ad ogni fede.

E' questo il periodo in cui ha inizio l'infatuazione per gli autori stranieri; gli americani Zola e Kormendi iniziarono questo movimento; e ad essi seguirono i tedeschi Fallada e Carossa e i prigionieri e Adorno. «Noi» furono letterari e paranoici, si d'assalto dalle lettrici borghesi ed anche dalle popolane; si dovette stabilire una specie di prenotazione per le richieste.

Se si volesse seguire su una carta geografica lo spostamento del gusto letterario femminile dalla prima guerra ad oggi si troverebbe una linea quasi netta da orientamento a sud, dal nord all'Inghilterra fino ad arrivare all'America, con esclusione della Francia, che rimase in seconda linea, dopo il grande favore goduto, insieme con la Russia, nel periodo precedente. Le punte più elevate del successo sono rappresentate dalla Grande novella, dal ciclo dei Forsyte, e dalla produzione della Bucaria di Assoluto, di cui il critico Via col vento e Antonio Adorno.

Oggi siamo ad una nuova crisi. C'è una involuzione verso forme di un sentimentalismo che cercano nei desideri, di aspirazioni, di ambizioni soietate e volgari. Non si tratta più degli assurdi sogni della collezione Salani, ma di una altrettanto assurda e all'ovattismo femminile. Le autrici preferite oggi non superano il livello della Teresa Sensi o di Liaia; i romanzi più diffusi sono quelli che narrano la vicenda di donne povere e belle che riescono con la scaltrezza amorosa a mutare posizione. Sembrano vicende ispirate da uno schietto realismo, cercano nei ambienti che descrivono, per i particolari, che mettono in evidenza; in realtà esse erano un distacco pericoloso dalla realtà; molto più precario di quello che scaturiva dalle fantastiche della collezione Salani.

Oggi siamo ad una nuova crisi. C'è una involuzione verso forme di un sentimentalismo che cercano nei desideri, di aspirazioni, di ambizioni soietate e volgari. Non si tratta più degli assurdi sogni della collezione Salani, ma di una altrettanto assurda e all'ovattismo femminile. Le autrici preferite oggi non superano il livello della Teresa Sensi o di Liaia; i romanzi più diffusi sono quelli che narrano la vicenda di donne povere e belle che riescono con la scaltrezza amorosa a mutare posizione. Sembrano vicende ispirate da uno schietto realismo, cercano nei ambienti che descrivono, per i particolari, che mettono in evidenza; in realtà esse erano un distacco pericoloso dalla realtà; molto più precario di quello che scaturiva dalle fantastiche della collezione Salani.



Una pratica e fresca abito in piquet

Ma di fronte a questi elementi negativi occorre segnalare i sintomi di una ripresa. Sappiamo che fuori di queste biblioteche che si esauriscono per mancanza di contatti con il pubblico e per la trascuratezza governativa, stanno formandosi le condizioni per la nascita di una nuova cultura, di esigenze più schiette e sane. Forse le donne che leggono nei libri, oggi, soltanto un così mortifero sogno per dimenticare i loro guai considerati senza speranza, possono essere rieducate ai veri interessi culturali proprio da una nuova speranza. I sintomi di questo germogliare sono molti e sono legati alle rivendicazioni poste dalle forze democratiche: sono affermazioni ancora incerte che cercano il loro sostegno nel «Calendario del popolo» e nel Centro popolare del libro; che trovano incoraggiamento nelle edizioni della Unione Economica, che prendono consistenza nei dibattiti politici e culturali coi quali l'Unione delle Donne Italiane rivivifica le forze spirituali femminili e le sottrae al peso dei pregiudizi e dell'arbitrio che si alimentano con la lettura di Noj donne, il settimanale che introduce fra i problemi femminili anche quelli di una vera cultura e ricerca di un progresso culturale democratico. Le richieste di libri fatte da donne al Centro popolare contengono ancora troppe volte il nome di Liaia; ma è significativo che vi appaiano sempre più frequenti i nomi di Balzac, di Hugo, di Gramsci, di Tin, di Abba, di De Sanctis, ecc.

DINA BERTONI JOVINE

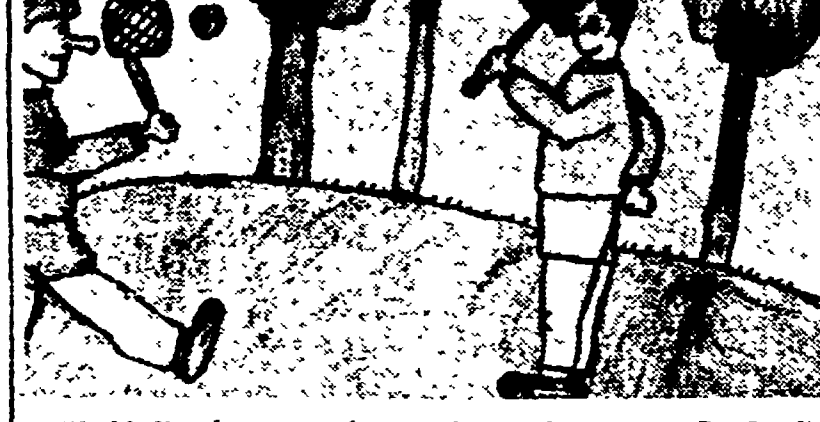
Pietro Ingrao - direttore
Piero Clementi - vice direttore
Stabilimento Tipogr. G.E.S.I.S.A.
Via IV Novembre, 149

Il novellino del giovedì PER I VOSTRI BAMBINI N. 11

Volta e rivolta!

E' una canzone d'una volta... Sai come dice? «Volta e rivolta!»
«A mezzanotte in punto si sente un gran rumor, sono gli scarolanti che vanno al lavor...»
La Romagna che studi a scuola, l'han fatta loro, con la carriola:
fiumi e torrenti hanno arginato, paludi e stagni han prosciugato.
La loro grossa, ruvida mano ha benedetto il suolo italiano:
senza nome e senza boria sono entrati nella storia.
La loro canzone tu non scordare: «Volta e rivolta e torna a rivoltare!»

E' PRIMAVERA



«Giochi di primavera», in un disegno di Giovanni De Carolis, Via della Giuliana 35, Roma
IL CONCORSO DEL FACHIRO
Questa settimana facete vacanza, cioè non inventate nulla. Vi è invece da indovinare - con i nostri premi in sorte al solitario - questo indovinello travolgente di ANNAMARIA BENDINELLI.
IL CONTADINO E GLI UCCELLI
Un contadino stando nei campi vide passare un branco d'uccelli a tre a tre. Eson di cento uccelli - Eson di essi si fermò su un filo della luce e ripose: - NON SIAMO CENTO, MA SIAMO TANTI; E SE FOSSEMOSI ALTRETTANTI, PIU' LA META' DI TUTTI QUANTI E UNO AGGIUNTO, SAREMOSI CENTO PER L'APPUNTO!
QUANTI ERANO GLI UCCELLI?
IL FACHIRO

Legati Amici del Novellino

I RITARDETTARI
E' un vero peccato che la posta funzioni maluccio... e devo pensare che non siano abbastanza svelti a scrivere. Il fatto è che sono arrivate con grande ritardo molte risposte all'indovinello sul «belli» stop - tutta Italia bella - stop - ma noi non lo vendiamo a nessuno - stop!
Renato Mendicanti, Soriano: Benvenuto nella Lega - stop - leggi sempre il Novellino - stop - diventerai alto più in fretta!
Pier Luigi Dessany, Cagliari: Non temere. Abbiamo ricevuto la tua offerta di 300 lire e la tua iscrizione. Ti avverti la tessera: il disgiungere che la prepara ci mette più tempo degli architetti che hanno costruito il Duomo di Duomo Cibo.
Nonno Monti Gastone, di Larciano (Pistoia): Un evviva e un benvenuto ai tuoi due nipotini Brunella e Maurizio, rispettivamente di 8 anni e di 3 anni. Maurizio è certamente il più piccolo e amico del Novellino d'Italia. Faccelo conoscere!
Piero Dileo, Livorno: Disegno molto bello ma in ritardo - stop - Mandane altri ciao.
Moro Giovanni, Baccu Abis: Grazie per la tua offerta di duecento lire, auguro.
Renzi Rolando, Roma: Non temere, riceverai risposta.
AUGURI
A tutti: Buona Pasqua! Auguri e saluti di cioccolato.
LIAMARCOLO

